



Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

27024 CILAVEGNA (PV)

Tel. e Fax 0381 96.105

www.parrocchiacilavegna.it

e-mail: parrocchiacilavegna@libero.it

ORARIO S. MESSE

FERIALE: Ore 8,30 - FESTIVO: Sabato ore 18,00 - Domenica ore 8,30 - 11,00 - 17,00

MARZO - APRILE 2010

(A cura della Parrocchia)



**SONO IO,
NON ABBIATE PAURA**

L G M

TERMOIDRAULICA - ELETTRICA
di Sparapan Grazia e Pozzati Marco s.a.s.



Impianti di riscaldamento
e climatizzazione
Impianti idrosanitari
Impianti elettrici
Opere di lattoneria edile

Via XX Settembre, 14 - 27024 Cilavegna (PV)
Tel. 349 1007077 - 347 7552278

CREPALDI LUCIANO



DEMOLIZIONI - SCAVI
MOVIMENTI TERRA

SEDE: Via C. Pisacane - DOM. FISC.: Via Gramsci, 77/A
27024 CILAVEGNA (PV)
☎ - Fax Abit. 0381.698991 - Cell. 338.6374770

FERRAMENTA

Installazioni zanzariere e tende da sole

BORGOFER

di Giovanni Farina

Via Roma, 55 - 28071 - BORGOLAVEZZANO (NO)
Tel. 0321.885665 - Cell. 347.5521725 P.IVA 01788510038

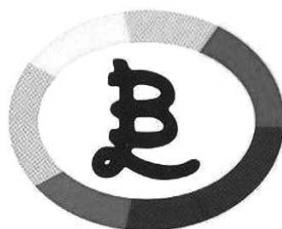
IMPRESA EDILE

D'Alessandro Giuseppe

COSTRUISCE E VENDE
APPARTAMENTI E VILLETTE

VIA LARGO MARCONI, 14 - 27024 CILAVEGNA (PV)
TEL. 0381.669811 - CELL. 339.3937485 - PARTITA IVA 01393410186

OTTICO - OPTOMETRISTA



Luciano Braga

Via Cavour, 4 - 27024 Cilavegna (PV) - Tel. 0381 96327



ASSOCIAZIONE CULTURALE
DANCE CLUB

BABY DANCE dai 3 anni
DANZA CLASSICA tutti i livelli
HIP HOP per ragazzi e ragazze
DANZA MODERNA E JAZZ

*La segreteria della scuola è aperta tutti i giorni,
esclusi mercoledì e sabato dalle 17,00 alle 20,30*

SCUOLA DI DANZA DANCE CLUB: SCELTA CONSAPEVOLE E NON CASUALE

VIA MONTEGRAPPA, 21 - 27024 CILAVEGNA (PV)
Tel. 3332341927 (dopo le 17,30) - Tel. 3386419837 (dopo le 9,00)

COMEZ
S.p.A.
LEADER MONDIALE

COMEZ S.p.A.
via Fermi 5 - 27024 CILAVEGNA PV
© 0381 698611 - FAX 0381 698698
e-mail: comez@comez.com - www.comez.com



*Inventiva, Tecnologia
e Tenacia:
le doti per un
successo
italiano
nel mondo*



CARROZZERIA
GALAZZI

SOCCORSO CLIENTI
RIPARAZIONE
PARABREZZA

Via E. Fermi, 4/6 - 27024 Cilavegna
Tel. (0381) 96304 - Fax (0381) 669063

LA MINI MISSIONE

Carissimi cilavegnesi, continueremo la mini missione iniziata lo scorso anno con la visita, da parte di tre nostre suore di Padre Pianzola, a due zone 'nuove' della comunità.

Lo scorso anno con tanto piacere da parte di tutti, le suore hanno visitato le zone di Cilavegna Nord e di via Montale.

Quest'anno altre due zone 'nuove': la zona di via Vernazzola e la zona di via Berlinguer.

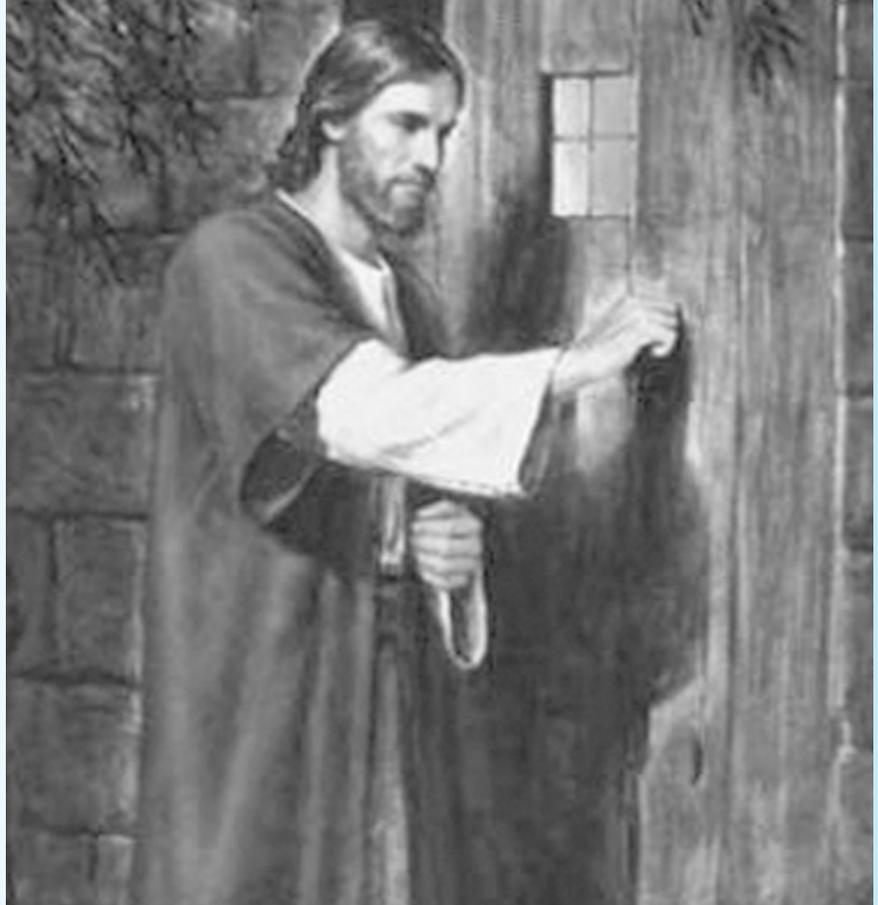
Perché.

Con il Consiglio Parrocchiale abbiamo deciso di continuare l'iniziativa poiché, per ragioni di salute, io non riesco a visitare le famiglie in occasione della benedizione pasquale.

E poi perché quelle zone sono abitate, in gran parte, da cilavegnesi 'nuovi', forse un po' lontani dalla Chiesa. Ricevere nella propria famiglia una persona consacrata che anche rappresenta il Pastore della Comunità, è cosa bella e importante. Infine, ed è io motivo più importante, la visita delle Suore nelle famiglie porta l'annuncio del Vangelo, la Parola di Dio, per ricordare anche ai non praticanti, il nostro battesimo e la nostra identità cristiana.

Che cosa mi attendo.

Nessun miracolo, ma un 'risveglio' religioso sì, un maggior 'attaccamento' alla nostra Chiesa anche. Qualche



presenza in più alla messa domenicale è un sogno che non smetto di fare.

Le suore vi consegneranno la 'carta dei servizi' che contiene il riassunto in briciole della vita e delle iniziative parrocchiali.

Verrò, poi, anch'io.

Alla fine della mini missione di ognuna delle due zone, verrò a celebrare l'eucaristia domenicale in mezzo alle vostre case, dove abitate. Sarà il mio modo piccolo piccolo per dirvi che vi ho tutti nel cuore, che vi voglio bene e che prego per voi.

Lo scorso anno questa mia visita eucaristica non è riu-

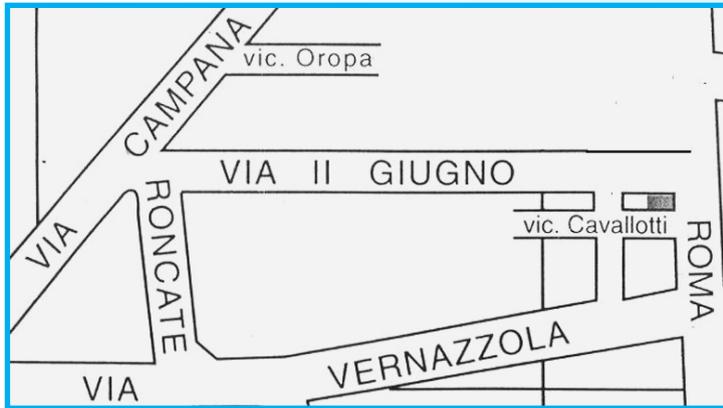
scita bene.

Nella zona di Cilavegna Nord non ho potuto recarmi perché ogni domenica pioveva e nella zona di via Montale è mancata un po' l'organizzazione e gli abitanti della zona sono stati i 'grandi assenti'.

Confido tanto tanto in voi abitanti delle zone Vernazzola e Berlinguer.

Le modalità e le date.

Una settimana prima ogni famiglia riceverà una mia lettera di accorato invito al sì generoso e cordiale ad accogliere le suore, a spalancare la vostra casa e ancora di più il vostro cuore.



**Dal 17 al 26 marzo:
zona Vernazzola**

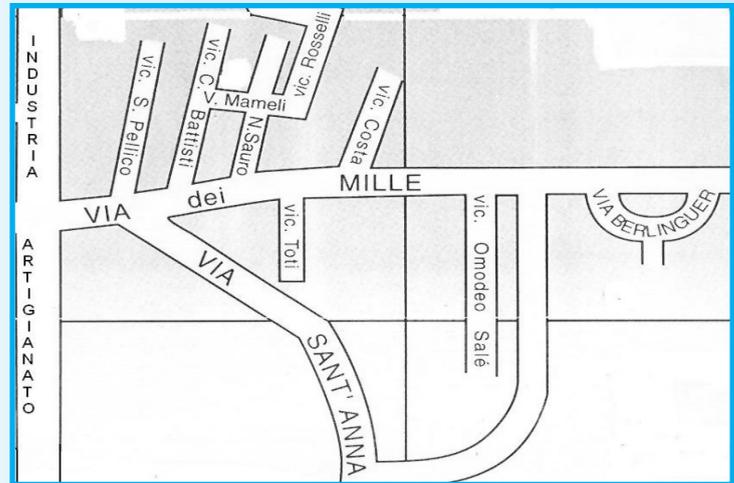
via Roma (dal semaforo in avanti), via Cavallotti, Via Ramponata, via due Giugno, via Campana (partendo da Oropa), vicolo Oropa, Via Roncate, via Vernazzola

La messa: alle ore 11,00
dell'11 aprile in via Vernazzola

**Dal 12 al 21 maggio:
zona Cilavegna Est**

Via dei Mille (partendo dal semaforo), Industria, Pellico, Battisti, Sauro, Costa, Artigianato, S. Anna, Toti, Berlinguer, Salè

La messa: alle ore 11,00
il 23 maggio in via Berlinguer



Conclusione

Affido alla Madonna, Madre della Chiesa, il buon esito di questa iniziativa, la più importante del programma pastorale annuale: sia Lei a guidare le nostre suore e ad impetrare avvicinamenti e conversioni.

Poi a voi anziani ed ammalati, cui il 'mestiere' è quello di pregare, salga il vostro ricordo quotidiano al Signore: pregate, pregate, pregate.

Io farò la mia parte.

Con infinita speranza.

Il prevo padre della comunità



DA MATTEO

ORARIO: 8,30 - 12,30 * 15,00 - 19,30 (Domenica 15,30-19,00)

Via Gravellona, 2 - 27024 CILAVEGNA (PV) - Tel. 0381.660619

CASALINGHI - PORCELLANE - IGIENE PERSONA - DETERSIVI
PULIZIA CASA - MOBILI - GIOCATTOLI - CARTOLERIA



TERMO IDRAULICA

EREDI DI MERLI ANGELO

Impianti Termo Sanitari e Industriali
Arredamenti per bagno

Impianti di climatizzazione

Vicolo Donizetti, 6 - 27024 CILAVEGNA (PV)

Tel. 0381 660071

LA PARROCCHIA

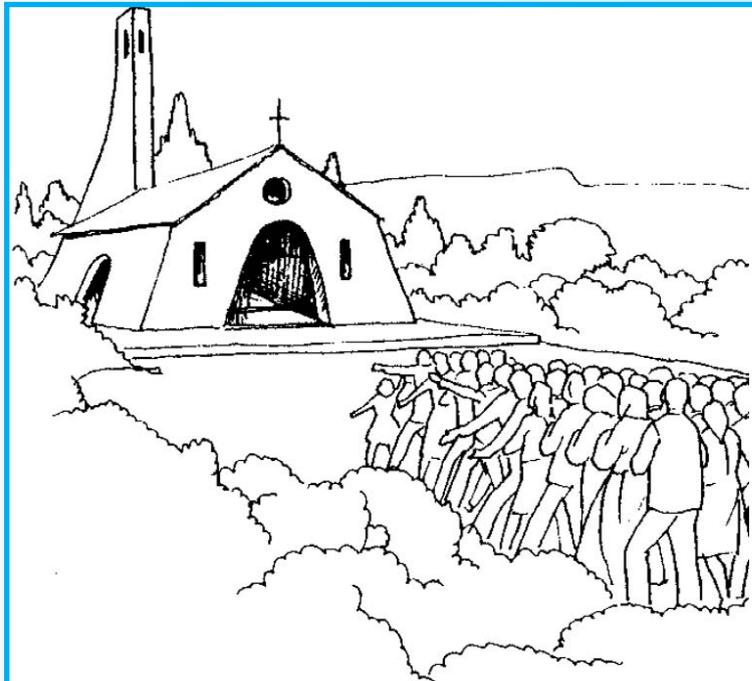
Che cos'è la parrocchia nella luce della fede? Ecco subito una bella definizione che viene dal cuore di don Primo Mazzolari ed è stata ripresa dal papa Giovanni Paolo II nella *Christifideles laici*: «La parrocchia è la Chiesa che vive tra le case degli uomini: è la Chiesa che mette casa tra le case degli uomini» (n. 26). Bellissima e densa definizione. Ma... che cos'è la Chiesa? È il *popolo che ha incontrato Gesù Cristo* e, per questo motivo, è diventato popolo, cioè *corpus Christi*! E, incontrando Gesù Cristo, questo popolo scopre l'affascinante volto di Dio Amore, diventando così umanità nuova in mezzo al mondo invecchiato dal peccato. E, mentre vive questo stupendo mistero, il popolo credente sa che il più bello deve ancora venire: e allora aspetta il ritorno di Gesù, che porterà a compimento la salvezza con “i cieli nuovi e la terra nuova” (2Pt 3,13). Ecco la do-

manda: siamo consapevoli che è *la fede in Gesù che fa la parrocchia ed è la fede in Gesù lo scopo di tutta l'attività della parrocchia*? Pertanto esiste una parrocchia nella misura in cui, in un determinato luogo, una comunità è presenza e visibilità dell'unico popolo credente in Gesù. Quando l'apostolo Pietro prese la parola il giorno di Pentecoste, disse senza mezze misure la fede della Chiesa: “Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret... voi l'avete inchiodato sulla croce per mano di empì e l'avete ucciso. Ma Dio [= il Padre] lo ha risuscitato.

Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso” (At 2,22-24.36).

Pietro non ha altro da dire e non ha altro da annunciare: lo scopo della sua vita è annunciare Gesù. E questo è lo scopo della Chiesa e, di conseguenza, è *lo scopo della parrocchia*, che è la *catholica Ecclesia* presente in un determinato territorio. *La parrocchia deve recuperare la consapevolezza di questa identità e della conseguente sua missione*: spesso — permettetemi di dirlo — manca

chiarezza proprio a questo livello fondamentale e decisivo! Oggi, è bene ricordano, la parrocchia, a motivo della maturazione della società civile, sta perdendo tanti ruoli di supplenza (sociali e culturali). Non piangiamo per questo, ma cogliamo l'occasione propizia per rimettere la fede al centro del-



l'identità e della missione della parrocchia. È vero! Tutto questo è accaduto e può accadere ancora, esponendo la comunità cristiana al rischio di diventare sale insipido, che “a null'altro serve che a essere gettato via e calpestato dagli uomini” (Mt 5,13). E dal sale insipido non può uscire il sapore di una vocazione!

Però — anche questo sia ben chiaro — quando la fede languisce, il problema non si risolve gettandosi in un frenetico attivismo, perché, in questo caso, ci appartiene il rimprovero che Gesù rivolge alla Chiesa di Sar-

di: "Conosco le tue opere: ti si crede vivo e invece sei morto" (Ap 3,1). La pochezza di fede si cura soltanto con più fede! Don Divo Barsotti, uomo di limpida fede, alcuni anni fa provocatoriamente disse: «Oggi la cosa più urgente è rimettere Cristo al centro del cristianesimo». È una provocazione, ma c'è del vero: e vale in modo particolare per la parrocchia. Continua don Divo Barsotti: "Cristo, spesso è marginale in tanto apostolato d'oggi; egli è diventato soltanto un pre-

testo per parlare d'altro e per condurre ad altri e per servire altri". Costantemente allora dobbiamo chiederci: questo... e questo... e questo... serve a far crescere la fede della comunità cristiana? Me lo devo chiedere anche quando faccio la spesa, anche quando indosso un vestito, anche quando compro la macchina, anche quando adopero un linguaggio, anche quando organizzo un viaggio! E lo stesso discorso vale per *tutta* l'attività della parrocchia.

Popolo che ascolta la Parola

Veniamo, allora, alla domanda decisiva: che cos'è che genera la fede nella parrocchia e, generando la fede, rende la parrocchia «madre feconda di vocazioni»? La parrocchia — non stanchiamoci mai di ripeterlo — è *l'Ecclesia una, santa, cattolica e apostolica* presente e visibile in un determinato territorio. Ma *l'Ecclesia* (= convocazione!) è il *popolo convocato dalla Parola di Dio* e continuamente generato dall'ascolto della Parola di Dio. Oggi, molto spesso, accade il contrario. Nella parrocchia la proposta della Parola di Dio è debole, non preparata con diligenza, non preceduta e non accompagnata dalla preghiera: di conseguenza l'ascolto della Parola di Dio non è sentito come un fatto decisivo, vitale, insostituibile. Evidentemente, per costruire il popolo credente non può bastare la proposta della Parola di Dio che facciamo ogni domenica: questa proposta è indispensabile, ma spesso manca delle condizioni necessarie di preparazione, affinché possa produrre il frutto della fede. Al-



lora è necessario inventare nuovi momenti infrasettimanali di annuncio della Parola per creare il «palato» capace di gustare l'annuncio domenicale: la domenica sarà «giorno del Signore» se durante la settimana la comunità parrocchiale avrà vissuto momenti di intenso ascolto della Parola di Dio.

Gli adulti al centro della pastorale

Etutto deve avvenire *partendo dagli adulti*: infatti è sugli adulti che urgentemente deve spostarsi l'asse della pastorale ordinaria, se vogliamo arrivare efficacemente a un annuncio forte rivolto anche ai giovani e ai ragazzi. Gesù — leggiamo attentamente il Vangelo! — parlava agli adulti e, attraverso

gli adulti, entrava nelle case e nell'esperienza vitale dei figli. Seguendo il Maestro, anche gli apostoli si rivolgevano agli adulti e, attraverso gli adulti, si creava il clima credente che i figli respiravano nelle loro case illuminate dalla fede in Cristo.

Oggi, invece, noi non raggiungiamo più gli

adulti (questo è il punto dolente della pastorale, che va ribaltato!) e gli adulti sono i grandi assenti nella fede: il crocifisso — vi prego di capire bene quello che sto per dire — è a rischio non tanto sulle pareti delle nostre scuole quanto sulle pareti delle coscienze dei nostri adulti e, di conseguenza, il crocifisso è espulso dalle case dove si vive e dai luoghi dove si lavora. Il cardinale Leo Joseph Suenens, arcivescovo di Bruxelles, subito dopo il concilio Vaticano II promosse un'inchiesta chiedendo a un vasto campione di cristiani adulti quante volte, nella loro

vita, avessero avuto il coraggio di parlare di Cristo a qualcuno; non dimentichiamo che i discepoli di Cristo, secondo quanto riferito in Atti 11,26, furono chiamati «cristiani» perché parlavano di Cristo e perché professavano il Vangelo: Vangelo di Cristo! Le risposte dell'inchiesta di Bruxelles furono deludenti: cinque su cento cristiani (poco cristiani!) dichiararono di aver avuto il coraggio di parlare di Cristo a qualcuno.

Dalla testimonianza di cristiani così, possono sbocciare le vocazioni?

È molto improbabile!

L'Eucarestia

Il popolo credente, il popolo acceso dall'ascolto della Parola sente il bisogno dell'Eucaristia: soprattutto dell'Eucaristia domenicale. La domenica, infatti, non è un obbligo, ma è un dono; e, pertanto, il credente non parlerà mai del precetto della domenica, ma del privilegio della domenica.

Tutto questo lo può capire soltanto un popolo che crede! Nel decreto *Presbyterorum ordinis* è scritto: «Non è possibile che si formi una comunità cristiana se non assumendo come radice e come cardine la celebrazione della sacra Eucaristia» (n. 6).

E Giovanni Paolo II nella esortazione apostolica *Christifideles laici* affermò: «Ogni parrocchia è fondata su una realtà teologica, perché essa è una comunità eucaristica» (n. 26). E nell'enciclica *Ecclesia de Eucharistia* il papa disse: «La celebrazione dell'Eucaristia è al centro del processo di crescita della Chiesa» (n. 21).

Di conseguenza, proprio perché l'Eucaristia è il grande momento generativo della comunità cristiana, essa va preparata accuratamente suscitando tutta la ministerialità necessaria per gustare e vivere l'Eucaristia non a dosi ridotte, ma in pienezza.

E l'Eucaristia vissuta incendia la comunità e apre i cuori alla generosità vocazionale. Giustamente il papa Giovanni Paolo II ha scritto: «Tra le numerose attività che una



parrocchia svolge, nessuna è tanto formativa della comunità quanto la celebrazione domenicale del giorno del Signore e della sua Eucaristia» (*Dies Domini*, n. 35).

La testimonianza della carità

La carità, pertanto, è la visibilità del mistero di vita nuova che abita nel nostro cuore: «Amatevi gli uni gli altri; da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,34-35). Senza la carità, noi siamo muti riguardo al Vangelo, anche se parliamo brillantemente e ci affanniamo in mille iniziative.

La *scuola di gratuità* deve essere il frutto dell'ascolto della Parola e della celebrazione della santa Eucaristia: Parola, Eucaristia e carità sono il respiro che fa vivere la comunità cristiana e la rende visibile in un determinato territorio.

Nelle nostre parrocchie accade talvolta di trovare tante attività caritative senza un'anima di preghiera e senza un profumo eucaristico: san Paolo direbbe che «non servono a niente per il regno di Dio» (cfr.

Col 2,23). Talvolta invece è possibile trovare tanta preghiera e belle celebrazioni eucaristiche senza un'esplosione di carità: qui c'è il rischio di pregare come il fariseo e, soprattutto, c'è il rischio di ridurre il cristianesimo a pronto soccorso personale e a bottega di estetica. Il dinamismo di un'autentica comunità cristiana parte dall'ascolto assiduo della Parola, che permette di gustare e capire l'evento che si compie nei sacramenti (e, in particolare, nell'Eucaristia) per arrivare alla visibilità delle opere di carità.

Una parrocchia deve continuamente chiedersi: la nostra Eucaristia muore sulla porta della Chiesa oppure vive e si fa visibile nella famiglia e nella vita della comunità attraverso *l'amore vissuto* che rivela la presenza in noi *dell'amore vivente*?

Allianz  RAS
AGENZIA DI VIGEVANO DIAZ

Allianz  Bank
Financial Advisors

AGENTI PROCURATORI
Clara Carnevale Bonino - Enrico Zone

PROTEZIONE E RISPARMIO

RESPONSABILE PER CILAVEGNA
Giancarlo Zone

AGENZIA VIGEVANO DIAZ - Via Diaz, 1 - 27029 Vigevano (PV)
Tel. +390381691111 Fax + 390381691113
P.I. 01694140185 e-mail: vigevano.diaz@allianzras.it

Allianz  RAS

AMA LA TUA PARROCCHIA

1. Collabora, prega e soffri per la tua parrocchia e considerala come una madre alla quale la provvidenza ti ha affidato: chiedi a Dio che sia casa di famiglia fraterna ed accogliente, casa aperta a tutti e al servizio di tutti.
2. Collabora, prega e soffri perché la tua parrocchia sia vera comunità di fede: rispetta il parroco, anche se avesse mille difetti: è il delegato di Cristo per te. Guardalo con l'occhio della fede, non accentuare i suoi difetti perché Dio perdoni te e le sue miserie.
3. Collabora, prega e soffri, perché la tua parrocchia sia una vera comunità eucaristica. Offriti per animare l'Eucaristia se ne hai le doti. Partecipa alle Eucaristie con tutte le tue forze. Sottolinea tutte le cose belle della tua parrocchia.
4. Non macchiarti mai la lingua accanendoti contro l'inerzia della tua parrocchia; invece rimboccati le maniche a fare tutto quello che ti viene richiesto. Ricordati: i pettegolezzi, le ambizioni, la voglia di primeggiare, le rivalità sono i parassiti della vita parrocchiale: combattili.
5. La legge fondamentale del servizio è l'umiltà: non imporre le tue idee, servi nell'umiltà e accetta anche di essere messo da parte se il bene di tutti a un certo momento lo richiede. Solo, non incrociare le braccia, e non ti salti in mente di formare un partito di opposizione!!
6. Se il parroco è possessivo e non lascia fare, non farne un dramma: la parrocchia non va a fondo per questo. Ci sono sempre settori dove c'è piena libertà d'azione: la preghiera, i poveri, i malati. Basterebbe fossero vivi questi settori e la parrocchia diventerebbe viva.
7. Ricordati bene che con l'umiltà e la carità si può dire qualunque verità in parrocchia. Spesso è l'arroganza e la presunzione che fermano ogni passo ed alzano i muri. La mancanza di pazienza, qualche volta crea il rigetto delle migliori iniziative.
8. Quando le cose non vanno, prova a puntare il dito contro te stesso, invece di puntarlo contro le situazioni. Hai le tue responsabilità, hai i tuoi precisi doveri: se hai il coraggio di un'autocritica schietta, avrai una luce maggiore sui limiti altrui.
9. Se la tua parrocchia fa pietà, la colpa è anche tua: basta un pugno di gente volonterosa a fare una rivoluzione, basta un gruppo di gente decisa a tutto a dare un volto nuovo ad una parrocchia.
10. Prega incessantemente per la santità dei tuoi sacerdoti: sono i sacerdoti santi la ricchezza più straordinaria delle nostre parrocchie, sono i sacerdoti santi la salvezza dei nostri giovani.

Padre Gasparino di Cuneo

FATA MENTUCCIA

di Lodigiani Angela

- ✓ Alimenti naturali
- ✓ Integratori alimentari
- ✓ Cosmetica

Via G. Mazzini, 1 - 27024 CILAVEGNA (PV)
Tel. e fax 0381.660622 - E-mail: fatamentuccia@libero.it



IMPRESA

CREPALDI s.n.c.

di Crepaldi Valentino & C.

SCAVI
DEMOLIZIONI
MOVIMENTO TERRA
OPERE DI URBANIZZAZIONE
ASFALTI

RECUPERI
MACERIE

27024 CILAVEGNA (PV)
Via dei Mille, 200 - Tel. (0381) 96.733 - 660.050

L'ORATORIO O "IL CLERO"



3 pomeriggi alla settimana sono 'pieni' di catechismo e 500, tra ragazzi e bambini, ricevono l'annuncio del Vangelo.

E' nell'oratorio che si 'custodiscono' i bambini, i giovani, i ragazzi della nostra Chiesa locale: lì tutti i giorni convergono per giocare e per crescere.

E' nell'oratorio che le famiglie possono mandare i loro figli ed essere tran-

Mi sembra giusto che vi scriva sull'Oratorio. I giovani lo chiamano 'il clero'.

E', dopo la Chiesa, il luogo più caro e importante della parrocchia.

E' nell'oratorio che si 'formano' le nuove generazioni di cristiani adulti.

E' nell'oratorio che si insegna la parola di Dio:

quilli che imparino cose belle.

E' nell'oratorio che si prega e si impara a pregare.

E' nell'oratorio che il Pastore vive le speranze e le delusioni del domani della comunità.

L'oratorio è il cuore del pastore e della comunità.

I lavori

L'attuale oratorio è stato costruito negli anni '80 con grande dispendio di energie e di forze da parte di tanti tanti cilavegnesi. Nel corso degli anni, a cominciare dal 2000 lo si è reso più moderno e più adatto alle necessità. Il Comune, con il Sindaco Pisani cui va il mio grazie e quello di tutti giovani cilavegnesi, ci ha 'restituito' i giardinetti che ci erano stati portati via. Lì abbiamo investito € 50.000,00 per adattarli alle esigenze dell'oratorio stesso e costituiscono uno spazio in più; è sempre

aperto e molto frequentato durante l'estate anche da tante mammine che vi portano i loro piccolini.

Poi nel 2005 ho sentito il bisogno di rendere più moderne e 'scolastiche' le aule catechistiche; per questo abbiamo rifatto tutto il piano superiore con salone, aule, salette e un appartamento per un'eventuale custode.

La spesa è stata di € 100.000,00.

L'oratorio ora è funzionale, 'come nuovo', adatto alle esigenze della nostra gioventù.

Figure nuove

Due nuove figure nel presente anno pastorale lo hanno arricchito: la nuova catechista e la nuova educatrice, Ilaria e Silvia.

Per dare più vivacità e spiritualità alla vita oratoriana.

Queste nuove scelte hanno un costo economico non indifferente per la nostra parrocchia, ma l'affronto con cuore lieto perché impagabile è un oratorio con figure forti di riferimento e di educazione.

Perché la catechista.

La catechesi è il momento più alto della formazione cristiana dei nostri figli. Si è resa necessaria una figura preparata teologicamente, competente, idonea per fare una catechesi più consona ai tempi e più incisiva. Avviene, con la nuova catechista, una 'mini riforma' della scuola di catechismo che non può non portare frutti buoni.

Perché l'educatrice.

I nostri attuali giovani oratoriani sono stati il gruppo portante della pastorale, hanno dato tutto sé stessi per l'oratorio e le mete raggiunte sono loro merito.

Il grazie mio e quello di tutta la comunità è grande, sincero, pieno.

Ma ultimamente era venuta a mancare una figura di animatore che guidasse con cuore e con mano ferma la pastorale oratoriana e che attuasse gli indirizzi che il Pastore, col consiglio parrocchiale, tracciava. Non sono mancate incomprensioni.

Così, col consenso dei giovani stessi e del Consiglio, ho scelto un'animatrice che, in comunione profonda col Pastore, con competenza professionale acquisita con un titolo di studio, potesse lavorare e servire il bene della comunità.

Naturalmente gli attuali giovani continuano a dare il loro contributo educativo indispensabile con cuore ed entusiasmo. La novità nella continuità.

La mia presenza

Tutti i giorni anch'io dedico un po' del mio tempo all'oratorio e non c'è gioia più grande che entrarvi e trovarlo pieno. Ci vado con cuore perché, lo avrete capito da tutto lo scritto, ho tanta passione e tanto affetto per l'oratorio. Per un prete l'oratorio è un pezzo del cuore e della sua vita sacerdotale.

Per non parlare delle preghiere e delle sofferenze offerte per i giovani tutti e dell'oratorio in particolare.

Vi voglio dire un complimento che ho ricevuto, naturalmente da una persona forestiera: un

diacono della diocesi un giorno ha avuto bisogno di me e mi ha trovato al 'clero'. Quando mi ha visto mi ha rivolto uno dei complimenti più belli che io abbia ricevuto; 'giro tutte le parrocchie della diocesi, mi ha detto, ma non ho mai trovato un prete che alla tua età passi come te, il suo tempo in oratorio'.

Anche una constatazione. Più volte sono andato a trovare i nostri animatori presenti agli incontri diocesani e mi sono accorto che tra i non molti preti presenti (la maggioranza giovani) io ero il più anziano...

Una parola sui "costi"

Tutte le iniziative pastorali, dico tutte, hanno un costo. La pastorale non si può fare senza denaro. Nel collegio dei 12 apostoli c'era anche la cassa comune.

Vi dico con molta sincerità le cifre dell'Oratorio riferite a tutto il 2009.

Uscite: € 9.290,00. Le voci principali di uscita: Enel € 2543,00, Gas € 2414,00, piccoli stipendi all'animatore e alla catechista € 2.405,00.

Entrate: Bar, cene, affitto sala per compleanni € 5.130,00.

Totale passivo: € 4.160,00.

Il passivo viene coperto dalle entrate delle Messe domenicali.

Le considerazioni le lascio a voi.

Vi ho detto tante cose, tutte con il cuore.

L'oratorio è sempre stato croce pesante e giogo soave da portare, l'ho sempre fatto con il cuore.

Per i ringraziamenti, li aspetto dal Signore in Paradiso.

Il Padre del 'clero'

XIII GIORNATA DELL'ANIMATORE



ziose, semplici e limpide, i diversi valori che ciascuno deve possedere per cercare di essere un buon oratoriano coadiuvandosi anche di spezzoni di film celebri. Successivamente, divisi in cinque gruppi di lavoro, abbiamo avuto la possibilità di conoscerci meglio e lavorare per uno scopo comune: preparare una giornata tipica in oratorio ed imparare a intrattenere e divertire i bambini insegnando loro "qualcosa". Arrivata l'ora della cena, disposti intorno ad enormi tavolate, abbiamo mangiato alcune gusto-

Sabato 16 febbraio si è svolta presso l'oratorio San Pio X di Mortara, la XIII Giornata Diocesana dell'animatore, alla quale ha partecipato la gran parte degli oratori lomellini. **NATURALMENTE.....c'eravamo anche noi, animatori di Cilavegna!!!!**

La giornata, che aveva come tema l'accoglienza, è iniziata con la celebrazione di una funzione religiosa a cui ha preso parte anche Monsignor Claudio Baggini: attraverso stralci del Vangelo si è ribadita l'importanza del "tendere la mano" anche a chi, magari, sembra più restio a partecipare alle attività di gruppo.

In seguito due sacerdoti provenienti dalla diocesi di Milano, hanno spiegato con parole pre-

sissime pietanze accuratamente cucinate dagli animatori di San Pio; quindi, siamo stati coinvolti in giochi ispirati al quiz televisivo "La ruota della fortuna" e al social network "Facebook".

La serata, poi, si è conclusa scatenandoci in coinvolgenti balli di gruppo.

E' stata un'esperienza davvero entusiasmante, durante la quale abbiamo potuto condividere con altre persone volenterose quanto noi, la gioia di essere animatori in ORATORIO....

....quindi....

Arrivederci all'anno prossimo!!!!!!

Beatrice Marone

Pisani Carlo LABORATORIO
MAGLIERIA

SPACCIO AZIENDALE

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO DI

**MAGLIERIA ESTERNA
UOMO - DONNA**

PRODUZIONE PROPRIA CON FILATI PREGIATI

orario apertura: da LUNEDI' a SABATO 9,00 - 12,00 / 15,00 - 19,00
ingresso anche da via Galilei, 18

Vicolo G. Mameli, 6/8 - CILAVEGNA
tel. 0381.96387 - info.maglificiopisani@tin.it

Pellicano
super

CIENNECI S.A.S. di Capelletti G. & C.
Via Gramsci, 72 27024 Cilavegna (PV)
Tel. 0381 / 96122

ILARIA CI SCRIVE, SI PRESENTA, DICE I SUOI PROPOSITI

...Ore 10,30 il telefono squilla.....drin drin!! Ed eccomi a colloquio con don Mario (detto il prevo, tutti lo chiamano così!) " Piacere sono Ilaria , ma ciao ooooooooo sono il prevo di Cilavegna!" ... Bene allora troviamoci giovedì 21 in casa parrocchiale e poi ti accompagno io così ti presento agli altri!" Così ha avuto inizio il mio incarico qui presso il vostro oratorio ! Il giorno 21 gennaio alle ore 16,00 ho iniziato questa nuova avventura!! Devo dire che mi sembra di aver fatto un tuffo nel passato :ricordo infatti quando andavo all'oratorio a S.Croce , quando animavo le feste per i bambini , i momenti di preghiera, le riunioni.... Da quando sono qui a Cilavegna ho conosciuto tantissime persone, e ognuna di loro mi ha fatto comprendere quanto sia importante l'oratorio, quante emozioni e quante esperienze hanno vissuto fino ad ora, ognuno di voi ha contribuito a vivere a far vivere, nel tempo, agli altri momenti bellissimi Il vostro oratorio, infatti, mi ha colpito per la frequenza numerosa di adolescenti che quotidianamente si ritrovano per raccontarsi alcune esperienze vissute a scuola, per giocare a carte per mettere in pratica le loro abilità di animatori, !! L'oratorio, quindi, per



voi tutti rappresenta un punto di ritrovo ma non inteso solo luogo di aggregazione ma anche un luogo dove poter costruire "qualcosa"! Molto in passato è già stato fatto...le iniziative e gli incontri passati sono sempre stati molto sentiti dai parrocchiani! Ora io insieme ad un gruppo di animatori molto motivati, cercherò di "costruire" un percorso di animazione soprattutto per voi giovani, per voi bambini! Le iniziative sono già molte : il carnevale appena concluso (festa riuscitissima anche grazie alla partecipazione di numerosissimi bambini accompagnati dalle loro famiglie che colgo l'occasione per ringraziare) il torneo di calcio diocesano che si svolgerà con molta probabilità il mese prossimo, il grest estivo ... e soprattutto tutti i pomeriggi in oratorio per voi bambini ma anche per voi adolescenti in modo tale da poter creare dei momenti di gioco e di divertimento quotidiano ! Invito, quindi ,in oratorio tutti i bambini e le loro famiglie per trascorrere un pomeriggio in allegria! Ringrazio per la calorosa accoglienza che mi avete riservato!! Vi aspetto numerosi Un abbraccio e a prestissimo!!

Ilaria

Idea Marmi

Lavorazione Marmi - Graniti

Funeraria

Edilizia - Arredamento

Via L. Lombarda, 2
Gravellona Lom. (PV)

Tel. 0381 95774

Fax 0381 650874

P.Iva 01405590181

www.ideamarmi.it



**Top per cucine e bagni
garantito 10 anni**

N.G.M.

Costruzioni Edili s.r.l.

Via Gramsci 46/48
27024 Cilavegna (PV)

Tel. e Fax 0381 - 969218

Cell. 339 - 8807035

**COSTRUISCE
PARTICOLARMENTE
IN CILAVEGNA**

CARNEVALE IN ORATORIO

Fotocronaca di un successo

Preceduta dalla festa per i ragazzi delle scuole medie nella serata di lunedì, che ha visto una discreta partecipazione, la festa conclusiva del Carnevale, che come ogni anno si tiene in Oratorio al martedì pomeriggio, ha visto una folla

immensa di bambini di tutte le età partecipare ai giochi, ben preparati dagli animatori, al grande finale con balli di gruppo e l'immane merenda per tutti, bambini, genitori, nonni. Un Oratorio strapieno che ha gratificato tutto lo staff.



QUALE UOMO PER FARE IL PRETE

Si cerca un uomo

Si cerca per la Chiesa un uomo capace di rinascere nello Spirito ogni giorno.

Si cerca per la Chiesa un uomo senza paura del domani, senza paura dell'oggi.

Si cerca per la Chiesa un uomo che non abbia paura di cambiare, che non cambi per cambiare, che non parli per parlare.

Si cerca per la Chiesa un uomo capace di vivere insieme agli altri, di lavorare insieme, di piangere insieme, di ridere insieme, di amare insieme, di sognare insieme.

Si cerca per la Chiesa un uomo capace di portare la pace dove c'è inquietudine e inquietudine dove c'è la pace.

Si cerca per la Chiesa un uomo che sappia usare le mani per benedire e indicare la strada per seguire.

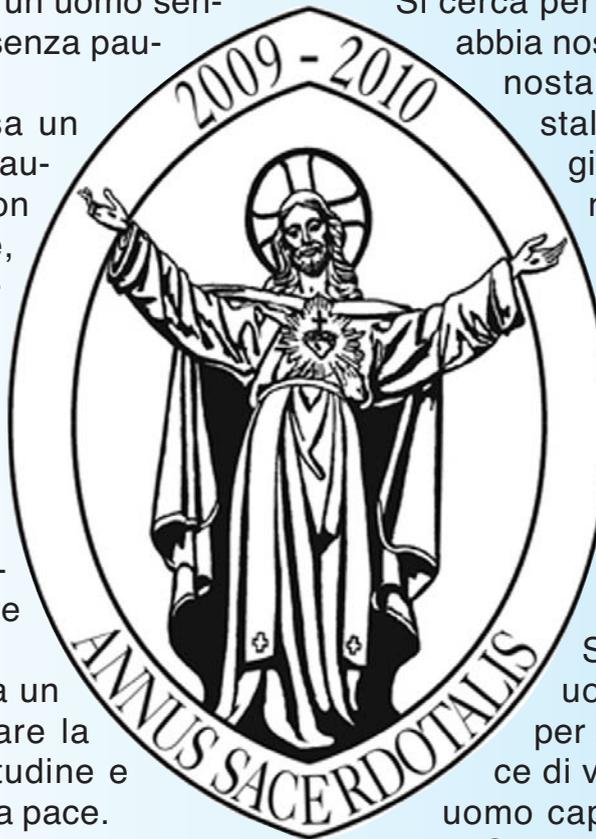
Si cerca per la Chiesa un uomo che trovi la sua libertà nel vivere e nel servire e non nel fare quello che vuole.

Si cerca per la chiesa un uomo che abbia nostalgia di Dio, che abbia nostalgia della Chiesa, nostalgia della gente, nostalgia della povertà di Gesù, nostalgia dell'obbedienza di Gesù.

Si cerca per la Chiesa un uomo che non confonda la preghiera con le parole dette d'abitudine, la spiritualità col sentimentalismo, la chiamata con l'interesse, il servizio con la sistemazione.

Si cerca per la Chiesa un uomo capace di morire per lei, ma ancora più capace di vivere per la Chiesa; un uomo capace di diventare ministro di Cristo, profeta di Dio, un uomo che parli con la sua vita.

Si cerca per la Chiesa un uomo.



Edizioni

Tipo**g**rafia

Commerciale srl

Fotocomposizione e stampa
giornali e riviste

Corso Roma 200 - 27024 Cilavegna
Tel. 0381/96138 - 0381/96167
Fax 0381/96138

r i s t o r a n t e

la **V**alletta

di Giannino Antonello

Menù alla carta in un ambiente
accogliente e tranquillo ideale per
pranzi e cene conviviali

Menù a prezzo fisso a mezzogiorno

VIA CASCINA NIDASIO, 4
S.P. 192 GRAVELLONA - VIGEVANO
GRAVELLONA LOMELLINA (PV)

info e prenotazione tavoli: **338 7092401**

Metamorfosi

Di
Rodolfo Masera Lorena

 P.za Garibaldi, 10 - Tel. 0381/96286
27024 CILAVEGNA (PV)

VENERDI' E SABATO SU APPUNTAMENTO
NOVITA' SUN MAKE - UP
ABBRONZATURA SPRAY

ANNA BIJOUX

BY LOMELLINA CUCIRINI

Una merceria sotto casa tua

Piazza Liberazione 7 (a fianco della Chiesa)
27024 Cilavegna (PV)

Cucirini per ricamare, cucire, riparare e tante
tante pietre colorate per il tuo hobby e tempo libero

Il Fiore

Creazioni floreali
Piante - Addobbi
Articoli regalo

28071 BORGOLAVEZZARO (No)
Via Roma 13 Tel. e Fax 0321 - 88 57 37

Onoranze Funebri

-BOAROLI-

28071 BORGOLAVEZZARO (NO) - Via Roma, 13
☎ diurno e notturno 0321/885737
Abitazione - Via Sabbia, 9 - ☎ notturno 885105
P.I. 00467000030 - Cod. Fiscale BRL SRG 33C05E689Z

ALESSANDRO
LOFFREDO
CENTRO
VENDITA E
ASSISTENZA
COMPUTER

COMPUTER PER CASA & UFFICIO

ALESSANDRO LOFFREDO
RIVENDITORE ED INSTALLATORE
AUTORIZZATO ANTENNE PER
CONNESSIONE INTERNET
ADSL WIRELESS EOLO

Via Gramsci, 88
Cilavegna 27024 Pv
Tel. Fax: 0381 660998
E.mail: loffredo.alex4@libero.it
Sito: www.loffredocomputer.it

- Assistenza informatica
- Preventivi gratuiti
- Vendita Pc - Portatili
- Stampanti vari modelli
- Assortimento Cartucce
- Toner - Carta
- Finanziamenti personalizzati



LA BOTTEGUCCIA DELLA PIZZA

PIZZE TRADIZIONALI
PESCE FRITTO

SERVIZIO
A DOMICILIO
DALLE ORE 18.30
ALLE ORE 21.00

SERVIZIO BANCOMAT

Via Cavour, 13 - CILAVEGNA
Tel. 0381.969139



CARROZZERIA
MANTOVANI

via Enrico Fermi, 25 - Cilavegna
tel. 0381.969682



Marco Merlin

Lavori edili per costruzioni
Ristrutturazioni

Via Silvio Pellico 46 - 27024 Cilavegna
Cell. 333/1330604



TRATTORIA
Santuario Sant'Anna

Via S. Anna, 150 - CILAVEGNA (PV)
Tel. 339.3990157

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
GIORNO DI CHIUSURA LUNEDI



Trattoria Santuario Sant'Anna

DAL CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Negli ultimi tre mesi abbiamo partecipato al corso pre-matrimoniale tenuto dal nostro Prevo e da alcuni suoi collaboratori. Purtroppo il ristretto numero di partecipanti, solo cinque coppie, ha influenzato negativamente le possibilità di confronto e sviluppo dei temi trattati.

Il corso si è aperto con la discussione delle motivazioni che ci inducono al matrimonio in chiesa: proclamare il proprio amore davanti a Dio e alla comunità cristiana, costituire una famiglia fondata sui valori cristiani e compiere una scelta di vita.

Si è proseguito con la lettura di alcuni passi della Bibbia, che ci ha poi dato prova che non è la conoscenza dell'etimologia delle parole che compongono le Sacre Scritture o la sterile osservazione dei precetti a renderci veri cristiani, ma la comprensione del messaggio di Amore lasciatoci da Gesù e la nostra ca-

pacità di tendere, nella vita quotidiana, all'Amore Divino.

Ma questo è un percorso assai lungo e difficile, complicato da una società che non considera adeguatamente il sacramento del matrimonio, un'epoca dove "per sempre" è un impegno troppo gravoso.

A conclusione abbiamo analizzato le posizioni della Chiesa in relazione a temi come l'aborto e l'adozione. Durante questo incontro abbiamo avuto modo di ascoltare una forte testimonianza di vita dalla quale abbiamo tratto numerose riflessioni sul significato della famiglia e dei figli.

Siamo consapevoli che il matrimonio, come ogni scelta di vita, è ricco di momenti difficili, di crisi profonde che dovremo affrontare e superare, non come singoli individui ma come famiglia: un'ardua impresa per la quale speriamo e preghiamo di esser all'altezza.



GLI ANATROCCOLI

Asilo Nido



Per bimbi
da 3 a 36 mesi

Via Gramsci
CILAVEGNA (PV)
Tel./Fax
0381.969751

ESTETICA FRANCA

presenta

BioCombi
ORTO

ESTETICA FRANCA

Il primo trattamento integrale
che coinvolge attivamente il Tuo corpo



NATURALIA
SINTESI

La nuova microtecnologia
a fonti di energia multiple

IPL INTENSIVE PULSE LIGHT - LUCE PULSATA

IL NUOVO SISTEMA DI

EPILAZIONE E FOTORINGIOVANIMENTO
IL METODO E' PROGRESSIVO ED EFFICACE

Via C. Marx 8 - Tel. 0381.96775 - CILAVEGNA
ABBRONZATURA VISO E CORPO

NELLA PARROCCHIALE IL PIENONE PER IL RICORDO DI MARIO PAVESI

Vent'anni fa il 5 febbraio 1990, il nostro illustre compaesano Cav. Mario Pavesi ci lasciava.

Alla Messa del 14 scorso, gremivano la chiesa persone avanti con gli anni che Lo conobbero e, giovani che volevano onorarlo anche non conoscendolo di vista.

Erano lì anche per ricordare **Mario Pavesi il benefattore promotore della Istituzione Casa Serena per Anziani.**

Mai vista cotanta partecipazione alla cerimonia !!

Presenti alla funzione i sindaci precedenti: Falzoni Giovanni, Pisani Carlo, Fuga Giusto; mancava Butté Giovanni costretto a casa da acciacchi.

L'Amministrazione Comunale con Giunta e Consiglieri era al completo.

Insieme ai numerosi fedeli c'erano tutti i figli del Cavaliere con i loro compagni di vita, nipoti, amici di famiglia e, vicino a

me alcune dipendenti della Sua attività lavorativa.

Il Prevosto **Don Mario** per l'occasione indossava i paramenti da cerimonia importanti e, con palese commozione ha ricordato Mario come Uomo di fede, frequentatore della Casa Parrocchiale, generoso a tutti i livelli.

Toccanti furono i ripetuti riferimenti rivolti a Falzoni Giovanni quale amico della famiglia Pavesi.

Applaudito è stato il nostro **Sindaco Adv. Colli** in Veste Ufficiale che ha letto quanto descritto dal Rampi nella sua storia sul "Cilavegna" e la cronistoria della nascita della Casa Serena, raccontando l'ampio operato svolto dall'Illustre Cilavegnese nei vari Ministeri al fine di ottenere la possibilità di costruire nel nostro paese (*anziché in altri*) la grandiosa Casa di Riposo per anziani.



Il **Dott. Ugazio PierAngelo** attuale Presidente della Casa Serena, dopo aver collaborato con il Parroco ad officiare una parte della Messa, con chiare parole ha assicurato il suo massimo impegno per garantire una seria, oculata e sempre migliore conduzione dell'Istituzione.

Il **sottoscritto** ha chiuso la celebrazione con il suo ricordo: "*Mario Pavesi è stato: un puro cilavegnese, socievole e soprattutto un Buono, fu il Re dei*

carri Agricoli con il padre, l'Imperatore dei Pavesini, l'inventore degli Autogrill, titolare come benemerito di una strada di Novara, Cavaliere del Lavoro".

E soprattutto, con la sua Mariuccia - che dai gradini all'altare ho salutato - Colui che ha dato agli anziani "Felicità, Letizia ed un nuovo focolare nella Sua Casa Serena".

Grazie Mario, pär tüt cù caté faã pri silavgnin.

Giovanni ROSSI

LA PRESENTAZIONE AL TEMPIO DEI NOSTRI BAMBINI



mentre i genitori promettono nell'affidamento d'impegno di collaborare con la Chiesa di accompagnare i propri figli nel cammino di fede. Ad ognuno viene consegnata una matita, con l'impegno di disegnare il Prevo, ma soprattutto a significare un segno che lascia una traccia significativa della propria vita.

Nel pomeriggio ritrovo all'Oratorio Divina Provvidenza: per i bambini momento di gioco con gli animatori e merenda offerta dalle famiglie; per i genitori incontro con il Prevo, Enrica e Silvia la catechista. Conoscenza reciproca, alcune notizie organizzative, recita di una decina del Rosario e consegna a tutti di un libretto di preghiere.

14 SETTEMBRE 2009 una data importante per un gruppo di bambini e bambine; il primo giorno di frequenza alla scuola primaria.

17 GENNAIO 2010 una seconda data altrettanto importante per gli stessi bambini. Sono presentati dai genitori alla comunità cristiana. Sono circa una quarantina con mamma e papà che presenziano alla S. Messa domenicale. Iniziano il loro cammino di catechesi, la **SCUOLA di GESU'**. Alle domande che il Prevo rivolge ai bambini si sente in coro un forte "sì ci impegniamo"



FUTURE WASH **LAVANDERIA**



Via Cavour, 26
27024 Cilavegna (PV)
Cell. 333 4359655
P.Iva 02313190189
C.F. LCCLCN48H18H143I

*Lavaggio ad acqua e a secco con macchinari di ultima generazione
Capi igienizzati e disinfettati
Coperte e piumoni · trattamento antiacari*

Laboratorio Tecnico

TECNOPLANET di Furlan Marco

P.IVA 02331020186

Assemblaggio e Riparazioni Personal Computer



338 3243606

C.so Cavour 54 27024 Cilavegna (PV)

UNA BELLA NOVITA' PER LA VEGLIA PASQUALE

La notizia.

Nella veglia pasquale un ragazzo della nostra parrocchia riceverà i sacramenti dell'iniziazione cristiana: battesimo, cresima e prima comunione e un gruppetto di suoi amici gli sarà vicino e riceverà con lui la cresima.

Il cammino.

Insieme, catecumeno e cresimandi, compiranno un cammino che coinvolge anche genitori, padrini e tutta la comunità. La prima tappa è l'ammissione al catecumeno, nella quale il ragazzo che vuole conoscere meglio Gesù Cristo e meglio amarlo, è accolto dalla Chiesa, con il segno della croce, ed è ammesso alla liturgia della parola. I suoi 'amici' partecipano col sacramento della confessione.

La seconda tappa è l'elezione o chiamata al Battesimo. Durante la celebrazione della Messa parrocchiale i ragazzi vengono presentati alla comunità e viene reso pubblico il giudizio di idoneità di quanti hanno curato la formazione, ed essi stesso manifestano la volontà di accedere al Battesimo e alla Cresima e scrivono il loro nome sul libro dei candidati.

La terza tappa è il vertice dell'iniziazione cristiana. Essa consiste nella celebrazione dei sacra-



mento del Battesimo, della Confermazione e dell'Eucaristia.

Per salvaguardare l'unità dell'iniziazione "il Battesimo si celebra durante la Messa nella quale i neofiti per la prima volta partecipano all'eucaristia. La confermazione viene conferita nel corso della stessa celebrazione o dal vescovo e dal sacerdote che dà il Battesimo".

Nella nostra Parrocchia questo cammino di Massimiliano coi suoi amici Pietro, Lice, Elia, Melissa, Davide, Pamela, inizia la sera delle ceneri con l'unzione dei catecumeni su Massimiliano e la confessione dei suoi amici, continua nella 1a, 3a, 4a, 5a Domenica di Quaresima, alla Messa parrocchiale, con gli 'scrutini', preghiere particolari della comunità perché i ragazzi giungano preparati alla grande Veglia Pasquale dove diventeranno cristiani adulti nella fede.



CALZATURIFICIO PEZZANA

Vendita diretta calzature da donna
in pelle e cuoio



Corso Roma 106 - Cilavegna
dal lunedì al venerdì 17.30 - 19.00
sabato 9.00 - 12.00

info 0381 96189

LA PASTACCIA
PASTA FRESCA e GASTRONOMIA

PANETTERIA
SALUMERIA

Corso Cavour, 44
Cilavegna (PV)

Tel. 0381660028

Io mangio ravioli e Tu?

TERZA SEDUTA DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE

Lunedì 18 gennaio 2010 alle ore 21 presso la Casa della Carità si è tenuta la seduta del Consiglio Parrocchiale.

Comunicazioni del Prevosto **S. NATALE**

La Messa delle ore 18 della vigilia è stata un "grande successo", superiore ad ogni aspettativa, c'erano tantissime persone, molte famiglie in più rispetto all'anno scorso e molti

bambini, prova ne sia il fatto che la Parrocchia aveva acquistato n. 200 bambinelli da regalare ai bimbi ma non sono stati sufficienti, quindi sono stati distribuiti ancora il giorno dell'epifania.

CORSO PREMATRIMONIALE

Al corso partecipano solo cinque coppie. Il Prevosto comunica che il prossimo anno terrà il corso solo per un numero minimo di coppie di 7/8; in caso di mancato raggiungimento del numero minimo stabilito verranno indiriz-

zate al cenacolo per Fidanzati a Vigevano tenuto da Don Gusmitta. Elena Cobianchi ha tenuto la lezione sui metodi anticoncezionali naturali e ha poi raccontato la sua esperienza personale di mamma che ha 'perso' un bimbo.

ORATORIO

La situazione dell'oratorio ha spinto il Prevosto a prendere provvedimenti e decisioni che i giovani dell'Oratorio hanno accettato. Le decisioni assunte: il 'vecchio' gruppo di animatori è stato sciolto e non ha più alcuna responsabilità diretta in Oratorio. Singolarmente, tutti i giovani sono disponibili ad aiutare se chiamati dal Prevosto.

Si è assunta con stipendio un'educatrice che curi la pastorale oratoriana in stretta collaborazione col Pastore e animi la vita dell'oratorio. Il Prevosto è convinto di dover investire molto nell'Oratorio in quanto è il futuro della Parrocchia.

Il consiglio approva all'unanimità le decisioni prese dal prevo.

Il Prevosto ha preso parte con i giovani della Parrocchia al Corso per animatori tenutosi a Cozzo. Erano presenti 43 ragazzi.

Alla Giornata dell'Animatore erano presenti 24 giovani.

Il Prevosto tiene la catechesi per i giovani ogni

15 giorni; tuttavia esiste una fascia di giovani dell'Oratorio che non partecipa né alla messa Domenicale né alla catechesi.

La catechista Silvia lavora veramente bene. Enrica rileva che Silvia piace sia ai bambini che ai genitori.

Stefano Falzoni propone di far organizzare a Ilaria una domenica pomeriggio al mese animata in Oratorio per i bambini.

Il Prevosto riconosce il grande impegno per le famiglie giovani di Antonio Arrigoni ma probabilmente è stato lasciato troppo solo.

Il Prevosto illustra il programma per la festa di san Valentino: sabato alle ore 18 si terrà la Messa presso la cappella di Padre Pianzola a Mortara, dopo si terrà la cena in Oratorio.

Mariangela rileva che le famiglie non ci sono più in Oratorio non perché devono servire alle cene. Le motivazioni che hanno portato via le famiglie dall'Oratorio sono diverse. Si sono scissi tanti gruppi.

Non si può passare da tante famiglie a nessu-

na famiglia, ci devono essere gravi motivi che hanno allontanato le famiglie.

Enrica propone di considerare le famiglie dei bambini di prima elementare che iniziano in gennaio il catechismo. È necessaria la presenza in Oratorio della coppia: marito e moglie.

Il Consiglio conclude la discussione circa le famiglie con alcune decisioni operative.

Il Prevosto osserva che tanti a Cilavegna pensano che la Parrocchia spenda solo per il can-

tiere-Chiesa, ciò non è vero perché affronta mensilmente tutte le spese ordinarie e straordinarie; quasi nessuno sa quanto si 'dia' in denaro per sostenere le umane povertà cilavegnesi, quanti soldi 'costi' l'oratorio e quante siano le spese per la pastorale; ogni iniziativa pastorale ha un costo economico. Ad esempio il padre confessore per Natale, pasqua e s. Anna, le suore per la minimissione, la stessa processione delle 'tre Marie' è costata alla parrocchia più di 500 euro.

MINIMISSIONE

Luigi illustra brevemente il programma: dal 17 al 26 marzo 2010 verranno visitate le famiglie della zona di via Vernazzola, dal 12 al

21 maggio quelle di via dei Mille.

Ci saranno le stesse suore e la minimissione verrà organizzata come l'anno scorso.

QUARESIMA E PASQUA.

Prevosto comunica che c'è un ragazzo che sta svolgendo un cammino catecumenale e che durante la veglia pasquale riceverà i sacramenti del battesimo, comunione e cresima; un gruppetto di suoi amici lo seguiranno nel cammino catecumenale e riceveranno la cresima durante la veglia pasquale.

Ogni domenica di quaresima verrà consegnato ai bambini un segno da concordare con la catechista Silvia.

La processione delle tre Marie si tiene un anno sì e due no. Il Consiglio decide pertanto che in occasione del venerdì Santo si terrà una breve processione con il Cristo morto attorno al piazzale della Chiesa, successivamente si

terrà l'azione liturgica in Chiesa alle ore 21,00, omelia e benedizione con la reliquia della S.Croce.

Su richiesta di Giancarlo il Prevosto specifica che le decisioni assunte in merito all'organizzazione dell'Oratorio e sopra illustrate sono scaturite dal fatto che il Prevosto stesso si è reso conto che la situazione dell'Oratorio per quanto riguarda i giovani e gli animatori gli era "sfuggita di mano" a causa dei suoi troppi impegni in Parrocchia; da qui la necessità di assumere decisioni importanti, con grandi cambiamenti ma sempre condivise e accettate da tutti.

La seduta è tolta alle ore 23,15.

OBIETTIVO FOTO di TRUDDAIU MAURIZIO



Via Cavour, 67
27024 Cilavegna (PV)
Tel. 0381969880

Sviluppo e stampa foto
digitale e da pellicola
Restauro foto
servizi fotografici
CERAMICHE LUTTO

"Due Punti"

riparazioni capi d'abbigliamento
orli, cambio cerniere...

in un piccolo angolo, con prodotti ed idee,
dedicato al ricamo del punto croce



Via Gramsci, 19 - 27024
CILAVEGNA (PV)
TEL. 339/3659809

CARITAS PARROCCHIALE
con il Patrocinio del Comune di Cilavegna

presenta

VITA.....D'AUTORE

con



GATTO PANCERI

Presentato da **FEDRO** (*del Grande Fratello*)

con la partecipazione di:

PIER, ANTONIO, MAURIZIO
ALESSANDRO, FILIPPO, DAVIDE

coreografie Scuola di Danza:DANCE CLUB

TEATRO POLIFUNZIONALE - CILAVEGNA
Sabato 20 marzo 2010 – ore 21,15

Ingresso € 10,00 (ridotto € 5,00)

Prevendita presso Tabaccheria Marisa
via Gramsci, 34 - tel. 0381660603 – Cilavegna (PV)

Musical "Il Risorto"



*I momenti della Via della Croce
e della Risurrezione messi in musica*

Spettacolo rappresentato dal

GRUPPO GIOVANI PARONA

26 e 27 marzo 2010 - ore 21,00

**TEATRO POLIFUNZIONALE
CILAVEGNA**

Ingresso € 5,00 (ridotto € 3,00)

Prevendita presso Tabaccheria FELIX - Via Cavour, 24 - tel. 038196510 - Cilavegna

Questi gli ingredienti principali dello spettacolo "Il Risorto" che verrà rappresentato dal "Gruppo Giovani Parona, a Cilavegna.

Si tratta di un'opera rock sul tema della passione e risurrezione, che ha coinvolto una sessantina di persone in una lunga e accurata preparazione, per circa un anno, per mettere a punto la struttura elaborata della rappresentazione, dentro e fuori dalla scena.

La colonna portante dello spettacolo è la parte musicale, che impegna nell'esecuzione dal vivo una decina di musicisti, una formazione

'collaudata' nel tempo. Il coro, composto da una ventina di persone, una decina di comparse e altrettanti ballerini, che hanno elaborato e preparato le coreografie, sono altri tasselli che aumentano l'impatto delle scene e delle canzoni, arricchite da costumi e scenografie studiati in ogni aspetto.

Il ruolo principale – quello di Gesù – è affidato al giovane Davide Colombo, da tempo impegnato nelle iniziative musicali del Gruppo come batterista e voce solista, ed ora chiamato ad una prova sicuramente di grande responsabilità.

Gli altri interpreti sono i protagonisti delle rappresentazioni realizzate dalla compagnia negli ultimi anni, dagli spettacoli teatrali ai musicali, culminati nel successo di "Aggiungi un posto a tavola". In comune con quest'ultima anche la regia, firmata dalla mano esperta e dal talento di Gianni Brunoldi.

L'opera ha raccolto consensi immediati tra i giovani che vi hanno dedicato grandi energie e risorse per la preparazione.

Ed è un'occasione per riflettere in modo diverso sul significato della Pasqua che si avvicina.

GRANDE RESTAURO CAPPELLE LATERALI

Relazione storica

La costruzione dell'attuale chiesa parrocchiale di Cilavegna fu iniziata nella seconda metà del XVII secolo, in quanto l'antica chiesa era riconosciuta ormai troppo piccola per le esigenze della popolazione. Il permesso per iniziare i lavori si ottenne nel 1671, da parte del Vescovo di Pavia e del Padre Priore di San Pietro Martire. I lavori subirono ben presto un lungo periodo di stasi e solo il 27 giugno 1729 si pose la prima pietra; i lavori, diretti dal capomastro Giuseppe Barbasso, continuarono per tutto l'anno e per quello seguente, così che il 7 ottobre 1731 mancava soltanto la copertura e si decise di realizzare un cupolino in piombo. Nel 1736 si costruì la nuova sacrestia, dopo aver demolito quella realizzata nel 1586 in ottemperanza agli ordini del visitatore Peruzzi. Contemporaneamente si lavorava alla costruzione del coro, in mezzo al quale fu eretto l'altare maggiore in marmo. Grazie alle offerte della comunità, alle imposte personali ed ai contributi comunali, nel 1743 iniziarono i lavori della facciata. L'ossatura della chiesa nuova era ormai completa, ma ancora racchiudeva la vecchia officina durante il tempo dei lavori. Il 14 maggio 1764 in occasione della visita pastorale del Cardinale Carlo Durini, Vescovo di Pavia, erano già presenti i seguenti altari: Altare Maggiore, della Natività, di San Giacinto, della Madonna dei sette dolori,



delle SS. Reliquie, del Suffragio e di San Martino. L'anno 1769 veniva apposta, a fianco della chiesa, una lapide conclusiva dei lavori. Non mancavano che gli ultimi lavori di finitura. Nel 1774 fu demolito l'ultimo resto dell'antica chiesa e i cilavegnesi poterono finalmente completare il nuovo pavimento, preoccupandosi che nessuno avesse a

romperlo in avvenire per sepolture, facendo petizione al vescovo nel 1782, affinché nemmeno la fossa dei Congregati del Suffragio avesse a rimanere nella chiesa. Nello stesso anno il pittore Stefano Bossi decorò la Cappella delle SS. Reliquie. Contemporaneamente i fedeli contribuirono, con le loro offerte, all'acquisto dei banchi, rendendo così possibile, per la solennità del Santo Natale, la benedizione della chiesa, impartita dal Parroco Mezzani, vicario foraneo di Gambolò. I cittadini, nonostante il rammarico di veder scomparire l'antico tempio romanico del quale avrebbero desiderato la conservazione, si allietarono nel veder concretato il loro pio desiderio con l'attuazione del progetto a firma dell'architetto Castelli di Alessandria. Egli tracciò una grande navata le cui tre campate, a pianta curvilinea, danno un imponente gioco di masse, assecondando il sobrio barocco in cui l'edificio è stato concepito. La navata centrale è affiancata da sei cappelle laterali e sfocia nel grande presbiterio quadrato coronato dall'abside semicircolare. Le dimensioni di tutto il tempio sacro sono di metri 56x24 e l'altezza, dal pavimento alla volta, è di metri 26. Una nota caratteristica è data dalla presenza dei grandi archi a cassettoni che poggiano su una coppia di slanciate colonne di ordine composito, servendo da elemento di raccordo alle tre campate. Nelle tre campate laterali trovano luogo gli altari che riprodussero i titoli dell'antica chiesa, con poche variazioni. Il primo altare a destra, scendendo dall'altare maggiore, è dedicato alla Beata Vergine Assunta, rappresentata da una statua lignea, ed è in marmo, completato da uno

stucco nella parte inferiore. All'altare originario di San Giacinto si sostituì quello di San Francesco di Paola, cui si unirono: Santa Margherita, Sant'Isidoro, San Bovo, con la tela del 1867 del pittore vigevanese L. Bona. A quest'ultima si sostituì, successivamente, la pala raffigurante San Giovanni Bosco, da cui la dedica attuale della cappella. L'altare della Madonna dei sette dolori, oggi cappella del Cristo Morto, presenta tre pregevoli statue di stucco settecentesche: il Crocifisso, la Beata Vergine e San Giovanni, racchiuse in una grande icona in legno. Sempre in legno è anche l'altare dirimpetto a quello del Cristo Morto, originariamente



dedicato a San Giuseppe ed oggi dedicato a Santa Lucia. Entrambi i santi sono raffigurati in una pregevole tela settecentesca insieme a Sant'Agata e San Giobbe. Si aggiunse in seguito, ad opera del sacerdote Leopoldo Martinetti, un sottoquadro della Beata Vergine del buon consiglio, con cornice intagliata in legno, oggi non più esposto.

Segue l'altare marmoreo del suffragio, dedicato alle anime del Purgatorio, che porta una bella tela del professor Sampietro di Garlasco.

Il sesto altare, originariamente dedicato alle Sante Reliquie, ed oggi dedicato a Sant'Anna, vede un'apposita nicchia, contenente le statue in legno dorate della Beata Vergine, di San Pietro, di San Paolo, di San Mattia, di San Simone, una statuina marmorea di Maria Maddalena ed un'ingombrante statua di cartapesta raffigurante San Bovo.

Le prime quattro cappelle ai lati della navata sono racchiuse da eleganti balaustre marmoree di Occhialino di Varenna, disegnate dall'architetto G. Castelli nel 1790 e poste in opera da Michele Sartorelli nel 1798.

Tra le modifiche compiute all'esterno va segnalato il rinnovamento del pericolante campanile, eseguito nel 1797 dalla fabbrica, contro il parere del Comune, che trovò l'esecuzione non adatta all'estetica. Infatti si rialzò ulteriormente il campanile, demolendo l'antica cella campanaria e la struttura superiore, per ricostruire un nuovo specchio, a cui apporre i quadranti dell'orologio.

Questi lavori furono eseguiti nel 1814 e portarono il campanile all'altezza attuale di metri 54. Nella stessa epoca si dotò la facciata di eleganti terrecotte, che costituivano le parti architettoniche, e di statue poste sugli acroterii. Queste ultime, purtroppo, furono indecorosamente tinteggiate a muro, nel corso dei restauri del 1930. Mentre il pittore vigevanese, G. B. Garberini, a partire dal 1892, affrescava il catino sovrastante il presbiterio, con la rappresentazione della Gloria dei Santi Patroni, i quattro pennacchi, con i Padri della Chiesa latina e il centro del coro, con il martirio di San Pietro e Paolo, contemporaneamente il pittore Casimiro Ottone di Vigevano decorava l'abside e le cappelle laterali; dei suoi dipinti rimangono solo due piccoli affreschi, perché il resto delle sue opere scomparve sotto i restauri generali eseguiti nel 1942. Nel 1942 fu sostituito il vecchio pavimento in mattoni deteriorato, con la posa di una breccia di marmo, da parte della ditta Mengozzi di Novara. Non mancava che il nuovo zoccolo delle colonne, realizzato nel 1944 con marmo verde di Isogne, donato da Omodeo Salè Leonardo, da una ditta di Mortara. Le ultime opere di restauro, riguardanti il recupero della facciata e del campanile, furono eseguite nel corso degli anni 2001 e 2002. Il restauro interno, iniziato nel 2006, ha già visto l'esecuzione dei lavori all'abside, al presbiterio ed alla navata principale.

arch. Gianpiero Fo



Erboristeria
oggettistica e
alimentazione naturale.
Via Gramsci 23
27024 CILAVEGNA (PV)

**Natural
Mondo**



nuova
PIZZAMANIA
PIZZERIA DA ASPORTO

- › Pizze tradizionali e giganti
- › Tranci caldi e croccanti

Si accettano tutti i tipi di ticket

Consegna a domicilio **GRATUITA** a
Borgolavezzaro, Parona, Vigevano località Piccolini,
Gravellona e Cilavegna.
(consegnamo tutti i giorni)

VIA LARGO MARCONI, 27 - CILAVEGNA (PV)
TEL. 0381.969825

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì 11:00-13:30 e 17:30-21:30
sabato e domenica 17:30-21:30



ASSOCIAZIONE CULTURALE

**VOGLIAMO SCOPRIRE E PROMUOVERE
NUOVI ARTISTI, NUOVE VOCI E NUOVI AUTORI**

1° edizione

CONCORSO CANORO NAZIONALE



SABATO 5 GIUGNO 2010

Direttore Musicale: **VINCE TEMPERA**

Talent Scout: **MARCO RINALDUZZI**

*Aperto a tutti i generi musicali ed a tutti i CANTANTI, SOLISTI O GRUPPI
è diviso in DUE SEZIONI: una riservata ai brani INEDITI ed una riservata agli INTERPRETI.*

*Il concorso fa parte del circuito "GRANDI FESTIVALS ITALIANI", un'unione di
festivals di alto livello sparsi in tutto il territorio Italiano riuniti sotto un unico marchio
www.grandifestivalsitaliani.it*

I vincitori delle due sezioni concorreranno di diritto alla finale nazionale del circuito



**LE AUDIZIONI SI TERRANNO
DOMENICA 18 APRILE 2010**

**c/o il Teatro Polifunzionale di Cilavegna
alla presenza di Vince Tempera e Marco Rinalduzzi**

**Per avere modulo d'iscrizione e regolamento:
richiedili al seguente indirizzo mail: info@asparagodoro.it
telefona al nr. 338 - 5966502**

iscriviti direttamente dal sito www.asparagodoro.it

**Supermercato
Gulliver®**

Gennaio/Febbraio 2010

LO SPAZIO DELLA DIVINA PROVVIDENZA

IN SUFFRAGIO DI: Mario Casari, Rosalba Bonzanini € 25 – Corbella Caterina € 50 – suffragio e offerta Chiappini Rosa € 150, gli amici € 90 – Battagin Placido € 100 – De Paolini Mariuccia € 500 – Invernizzi Luigina € 70 – Battagin Placido € 100 – Manara Felice: famiglie Rampi, Paesan, Tosi € 50; Barbara, Rita, famiglie Volpi e Teggi € 150; Pisani Margherita, Colli Piero, Franco e famiglia € 100; Scuola Primaria Remondò € 50; famiglie Merlo e Pezzana € 30 – Molon Roberto € 50

FUNERALE DI: Legnazzi Gianmario € 100 – Senocrate Delfina € 100 – Casari Pierina € 100 – Manara Felice € 100

BATTESIMO DI: Gaeta Mirko € 70 – Zennaro Emma € 150

VARIE: Croci Rita € 30 – Festa di S. Antonio € 805 – alla Madonna per grazia ricevuta € 50

Agli offerenti un grazie di cuore

All'offerta fatta in occasione dei funerali vanno aggiunte € 30 quali spese che la Parrocchia deve sostenere per gli stessi

FESTA DI S. ANTONIO ABATE – 17 gennaio 2010

La Parrocchia e in particolare Gino e Liliana ringraziano di cuore tutti quelli che hanno preparato le torte, quelli che hanno acquistato dolci e fiori, che hanno contribuito con la sola offerta e visita al Santo e a tutti quelli che hanno partecipato con i loro animali alla benedizione.

Un particolare grazie all'amica Grazia Colli per il suo contributo alla realizzazione della festa. Un arrivederci al 13 giugno per festeggiare S. Antonio da Padova.

Gino e Liliana

OFFERTE PRO CANTIERE CHIESA

n.n. € 500 – n.n. € 45 – suffragio avv. Colli Mario Davide: APS Cormorani € 100; la famiglia € 1500; educatrice asili e dipendenti comunali € 105; Associazioni Olympic, Team Trota, Auser, Arcicaccia, Pro Loco € 250 – suffragio sorelle Lodigiani € 50 - cav. Mario Pavesi in ricordo del 20° della morte € 2500 – suffragio Mario Casari, cognata Teresa Colli e nipoti € 100

BENEFATTORI INSIGNI A RICORDO DEI PROPRI DEFUNTI

Ubezi Margherita in Grassi - Manara Felice

Le targhette sono poste mensilmente all'altare dei morti
con la dedica: GRANDE RESTAURO 2007 - RICORDIAMOCI

Anagrafe Parrocchiale - Gennaio/Febbraio

Battezzati in Cristo

Gaeta Mirko di Rinaldo e Ieracitano Francesca
 Zennaro Emma di Roberto e Pegoraro Laura
 Messina Filippo Francesco di Giacomo e Albergamo Rosaria
 Mazzè Nicole di Alfredo e Albergamo Jessica



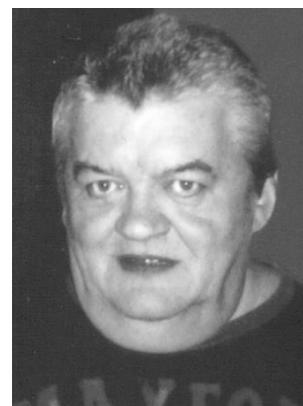
Socrate Delfina
Anni 92



Colli Mario Davide
Anni 78



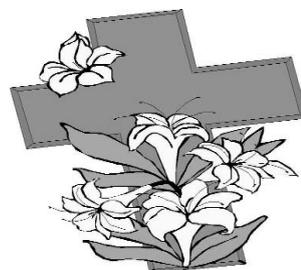
Mattarini Pacifico
Anni 49



Legnazzi Gian Mario
Anni 57



Trovati Francesco
Anni 89



Casari Pierina di anni 85

Manara Felice di anni 79



ZUCCHI
s.r.l.
marmi e graniti

Arredamento - Funeraria - Edilizia

Via Gravellona, 49 - Tel. e Fax (0381) 96.307 - CILAVEGNA



agenzia funebre - onoranze e trasporti

CILAVEGNA - Piazza Liberazione, 8 -
0384/90589 - 0384/670722

al servizio del cittadino



Ristorante Pizzeria SPACCANAPOLI

di Ferdinando Moxedano

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Via Case Sparse, 2
Strada Provinciale per Mortara
27020 PARONA LOMELLINA (PV)
P. IVA 02031140185
Tel. 0384.252027

TINTORIA TRADIZIONALE LA LOMELLINA

DI FIORENZA SALETTA

Pulitura accurata dei vostri capi
specializzata nel trattamento
dei capi in pelle sui quali
si effettuano anche riparazioni
e modifiche
rammendo invisibile

Via Cairoli, 12 - Tel. (0381) 96.346
CILAVEGNA (PV)

Studio
Associato



Geom. Prenna Federica
Geom. Brighenti Alessandro
C.so Roma n°41 - Cilavegna
Tel/fax 0381 660075
Piva 02210260184



Quasi 50 anni di storia, crescendo
nella fiducia della gente della
Lomellina, sono il nostro marchio
di garanzia.

Ci occupiamo di progettazione,
piani di sicurezza, accatastamenti,
perizie valutative, pratiche successorie
.....e tanto altro ancora.



Via Oliva - zona S. Anna
27024 Cilavegna (PV)

Tel.: 0381311626

Fax.: 0381325707

Cel.: 3355283021

AZIENDA AGRICOLA "2M"

LUMACHE ITALIANE

Helix Aspersa Maxima

- Spurgate e pronte per la gastronomia
- Facili da cucinare
- Cottura in sole 40 minuti

www.AziendaAgricola2M.eu - MauraTor@tin.it

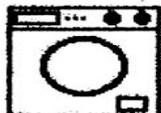
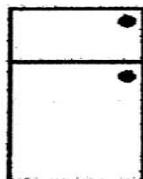
FERRAMENTA - CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI

TECNOMETAL

Piazza Liberazione, 10 - CILAVEGNA
Tel. e Fax 0381-660140

VENDITA E ASSISTENZA

Tende da sole - Zanzariere
Veneziane - Tapparelle e
Riloge di ogni genere



- Climatizzazione

- Automazioni
- Ventilazione
- Sistemi di sicurezza
- Aspirazione centralizzata



MISTRI SERGIO

Via Carlo Pisacane, 50/52
27024 Cilavegna
PV
Tel. 0381 - 969187
Fax 0381 - 969187

Cell. 339 - 1799260
www.tpservice.biz
mistri@tps-service.biz

www.teknopoint.com

Trattoria - Ristorante

Garibaldi

di Cecchetto e C. C. s.a.s

Menù prezzo fisso a mezzogiorno € 10,00

È gradita la prenotazione per la sera

SPECIALITA' PESCE DI MARE

Pzza Garibaldi, 18 - 27024 CILAVEGNA (PV)

☎ 0381.96542 - C.F. e P. IVA 02221340181



Impresa Immobiliare Vignone S.r.l.

PER COOPERATIVA MURATORI CILAVEGNA
COSTRUISCE • VENDE

Corso Roma, 130 - 27024 CILAVEGNA(PV)
Tel. 0381 96345 - Fax 0381 669231

Mattiuzzo

ARREDA c'è

Da oltre 40 anni
Tappezziere in Vigevano

Atelier
Gibus

Le tende da sole

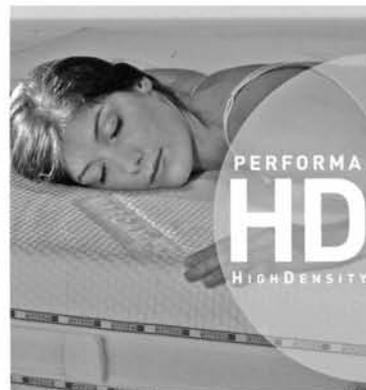


- ✓ Rifacimento poltrone e sedie
- ✓ Vendita e rifacimento salotti
- ✓ Tende classiche e moderne
- ✓ Tessuti e complementi d'arredo
- ✓ Tende da sole oscuranti Gibus e Zanzariere



... inoltre **Angolo del Materasso**

Materassi e accessori per il letto delle migliori marche



... e **Poltrone Relax**

A partire da
€ 458,00

E-mail: mattiuzzoarreda@libero.it



**GLOBAL
RELAX**
Rilassarsi
senza confini

Fast Service
Pronta consegna



VIGEVANO • viale Montegrappa, 50 • tel. e fax 0381.82209 - 699183